

Il bacio di **Francesco Hayez –** 1859- olio su tela

Progetti base

In questa sezione sono inseriti tutti i progetti che caratterizzano l'offerta formativa del nostro Istituto, che ne delineano la filosofia educativa, che ne manifestano la struttura permanente e che si sviluppano in continuità nei vari segmenti scolastici

I PROGETTI BASE

Nell' affrontare le enunciate tematiche, gli alunni sono guidati sia attraverso percorsi disciplinari sia attraverso attività – anche interdisciplinari - inserite in **progetti particolari** che arricchiscono l'offerta formativa e migliorano la qualità dell'apprendimento, coinvolgendo anche le famiglie e i soggetti del territorio.
I progetti si inseriscono nei percorsi disciplinari, esplicitandoli in modo concreto e peculiare.
I PROGETTI BASE caratterizzano l'Offerta Formativa del nostro Istituto in modo permanente, ne delineano la filosofia educativa e spesso si sviluppano in continuità tra i vari segmenti scolastici.

Area linguistico artistico espressiva

IL PIACERE DI LEGGERE: promuove quel magico fondamentale incontro con il libro, per accompagnare in ciascuno la ricerca della propria dimensione interiore e per interpretare i messaggi del mondo nel fluire del tempo.

COMENIUS: attiva contatti e scambi con altre scuole per favorire la consapevolezza dell'identità europea.

AGORANCONA: favorisce l'acquisizione di una mentalità interculturale, movendo dalla molteplicità dei particolarismi etnico-geografici alla ricerca di elementi comuni e universali, insiti nelle radici della dimensione umana; favorisce il pieno apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.

KET: prepara gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al conseguimento del Diploma KET -Key English Test - della University of Cambridge. Il KET è il primo livello di esame nel sistema a cinque livelli degli esami Cambridge.

MUSICAL : realizza annualmente, come tradizione della scuola secondaria di I grado, uno spettacolo musicale. I testi e le coreografie sono elaborati dagli alunni interessati al lavoro teatrale, insieme ai docenti; i contenuti vertono su tematiche adolescenziali. In questo senso il musical rappresenta un momento di collaborazione e di condivisione particolarmente alto, che negli anni ha visto il riconoscimento artistico crescere notevolmente: l' Istituto partecipa infatti alle rassegne teatrali per le scuole più importanti che si svolgono nel nostro territorio.

Punto sport - gioco sport: consente una vasta scelta di attività motorie ed un servizio di formazione e orientamento sportivo, con la struttura organizzativa del Centro sportivo scolastico.

SCACCHI: quale peculiare attività sportiva, valorizza gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile, favorendo la maturazione dello studente e delle abilità logiche.



ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE: orienta alla scoperta della propria autonomia nel contatto con la natura e nell"intensità dell'esercizio fisico, attraverso la pratica dello sci alpino, durante la "*Settimana bianca*".

Area storico geografica

TUTTI INSIEME A SCUOLA NEL TERRITORIO: avvia alla scoperta e all'apprezzamento della realtà locale come spazio di vita e luogo di memoria di precedenti culture e come patrimonio naturalistico da conoscere, amare e salvaguardare.



Area matematico scientifico tecnologica

L'Istituto intende dare una risposta forte alle richieste tecnologico scientifiche della società, potenziando l'insegnamento laboratoriale.

L'OSSERVAZIONE, LA RAGIONE, L'EMOZIONE: attiva laboratori matematico - scientifici per affrontare la complessità dei fenomeni e l' utilizzo consapevole di informazioni scientifiche per orientarsi nel mondo.
I ragazzi sperimentano e verificano le conoscenze direttamente in laboratorio e si mettono ala prova con le "*Olimpiadi della scienza*".

MATEMATICAMENTE IN GAMBA: quale azione stabile del progetto, con la partecipazione ai "Giochi matematici" della Università "Bocconi" attiva il lavoro mentale, prospetta soluzioni ai problemi e sollecita il desiderio di continuare ad apprendere.

PC AMICO: spinge a concepire una multimedialità formativa e costruttiva del sapere; prevede la partecipazione alle "*Competizioni di informatica*".

ALIMENTAZIONE E VITA: favorisce la costruzione del senso di responsabilità verso se stessi, nei confronti della natura e nella fruizione delle sue risorse; prevede la eventuale cura di orti o giardini biologici.

RICICLARE IN ALLEGRIA: movendo da dati scientifici, promuove negli alunni un positivo rapporto di interazione con l'ambiente per imparare a proteggerlo.

Educazione alla cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI: favorisce la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale degli alunni diversamente abili.

PROGETTAZIONE PARTECIPATA: offre ai ragazzi, con azioni diversificate nel tempo, la possibilità di "dire la loro", di esprimere pareri importanti ed essere protagonisti nella progettazione e realizzazione dei propri spazi e delle proprie esperienze di vita.

INSIEME PER UNA SCUOLA PIU': quale azione stabile di progettazione partecipata, rende gli spazi interni ed esterni della scuola più accoglienti ed esteticamente più gradevoli, coniugando la creatività artistica degli alunni con le tecniche manipolativo grafico- pittoriche, nell'attenzione per la cura della "cosa pubblica".

DIVENTARE CITTADINI: applica l'insegnamento di **"Cittadinanza e Costituzione"** attraverso esperienze concrete, per sviluppare la sensibilità ai diritti umani, alla solidarietà e al senso civico.

SOS INTERNET: realizza attività di educazione e prevenzione sul fronte della difesa dell'integrità e della dignità dei bambini e dei ragazzi nella rete telematica.

SCUOLA SICURA: promuove l"acquisizione di una reale cultura della sicurezza, della prevenzione e della protezione.

ACCOGLIENZA – CONTINUITÁ: organizza attività ed esperienze per uno sviluppo armonico dell'identità del soggetto nel corso dei cambiamenti evolutivi, in particolare nei momenti di passaggio da un segmento scolastico all'altro.

AGIO SCOLASTICO: favorisce lo "star bene a scuola" e la coerenza tra l'azione educativa della scuola e della famiglia.

ORIENTAMENTO-PROGETTO DI VITA PERSONALE: favorisce la ricerca della propria identità di persona nel cammino verso l'età adulta e la capacità di scegliere in modo consapevole; informa e documenta per analizzare il mondo del lavoro.

ISTRUZIONE DOMICILIARE: all'occorrenza, consente agli alunni assenti per lunghi periodi per motivi di salute, di seguire con regolarità le attività programmate per il gruppo classe.

SU DUE RUOTE CON GIUDIZIO: organizza in ambiente scolastico lezioni per il conseguimento del patentino per ciclomotore.



Riproponiamo ora i progetti base, organizzati nei percorsi prioritari individuati dalla nostra progettazione educativa.

Ciascuno di essi è presentato in forma più estesa, precisandone **la motivazione, le finalità e gli obiettivi, le eventuali azioni previste, i destinatari, gli eventuali soggetti istituzionali e del territorio coinvolti**.

"IL PIACERE DI LEGGERE"



Motivazioni

Il Progetto Lettura occupa una posizione prioritaria nel nostro Piano dell'Offerta Formativa.

Viene motivato dalla constatazione, effettuata dai docenti nel corso degli ultimi anni, dello scarso interesse dimostrato dai ragazzi verso la lettura e dalla mancanza di approfondimento e di riflessione sui contenuti e sui significati. V'è in secondo luogo la convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla lettura nello sviluppo della personalità in evoluzione e nell'educazione permanente del cittadino.

Finalità e obiettivi

Con questo percorso progettuale la scuola si prefigge l'obiettivo di stimolare nei bambini e nei ragazzi il **piacere ed il bisogno della lettura** con tutti gli strumenti a sua disposizione, a cominciare dalla creazione-mantenimento di ambienti gradevoli ed accoglienti per ospitare il laboratorio-biblioteca, come sta avvenendo in tutti i plessi del nostro Istituto Comprensivo.
Il Progetto Lettura concorre a perseguire le finalità fondamentali per la promozione della personalità di ciascun alunno.

- **Maturazione dell'identità personale**: la lettura diventa un dono da fare a se stessi, uno spazio interiore che ci fa riflettere sulla profondità della nostra anima ed accresce le capacità intellettuali, oltre ad arricchire enormemente il percorso formativo della personalità;
- **conquista della autonomia:** leggere, nel significato etimologico, significa "scegliere". Chi è abituato alla lettura impara a distinguere, ad affinare il senso critico, impara a pensare con la propria testa: tutta la realtà deve essere letta, non solo i libri. Il ragazzo che sa leggere potrà seguire i programmi televisivi, sfogliare i giornali, ricevere qualsiasi stimolo non più in modo passivo, ma attivando un filtro critico che preserverà sempre la sua autonomia di pensiero.
- **sviluppo delle competenze**: leggere è sostanzialmente un processo di ricerca, comprensione e interpretazione di significati. Approfondire una lettura significa riconoscere le connessioni testuali, crearsi degli interrogativi, trovare gli strumenti per rispondere alle problematiche più complesse. La lettura aiuta a costruire il pensiero, insegna a ragionare e a capire, costituisce la chiave primaria di accesso al sapere.

Azioni

L'approccio positivo con la lettura avviene già nella **scuola dell'Infanzia** con la creazione di libri di forma e struttura non convenzionali, scritti con immagini e ricchi di colori.
Viene inoltre dedicato molto spazio alla narrazione di fiabe e storie, che vengono "ambientate" con proiezioni di diapositive, realizzazione di scenari, sottofondo musicale e sonoro e, successivamente, rappresentate dai bambini.
Nelle scuole Primarie il laboratorio-biblioteca promuove diverse attività connesse alla lettura: oltre al prestito dei libri da leggere a casa, ospita i ragazzi per momenti di confronto e di discussione sui testi letti, di progettazione e realizzazione di libri su esperienze comuni o personali, di creazione di materiale per la ricerca.
Anche nella **scuola Secondaria** la Biblioteca è stata collocata in un locale allestito in modo da renderne piacevole la frequentazione. Gli allievi sono coinvolti anche nella progettazione dello spazio-biblioteca e nella sua gestione, per "viverla" come ambiente stimolante e propositivo. Vengono editi almeno due numeri annui del "Giornatello", il giornalino di Istituto della scuola secondaria.
Per tutti e tre i segmenti scolastici vengono annualmente organizzati un concorso letterario, per le distinte categorie prosa e poesia e una mostra del libro, realizzata nei locali del plesso "Donatello" e "Leonardo da Vinci".
Negli spazi della scuola, inoltre, viene ospitata ogni anno la **Mostra del Libro**, aperta anche ai genitori.

Dunque:

Attivazione dei laboratori-lettura e coinvolgimento degli alunni nella gestione degli spazi.

Creazione di materiale librario originale ed eventuale allestimento di mostre.

Partecipazione delle scuole a premi e concorsi proposti dal territorio per la promozione della lettura, in particolare all'iniziativa "*Un libro per l'ambiente*" , "*Cronisti in classe*" e "*Il giralibro*".

Letture recitate, incontri con l'autore.

Organizzazione del "*Concorso Letterario*" interno all'Istituto con manifestazione finale prevista prima dell'interruzione scolastica per le vacanze natalizie o a fine anno.

Organizzazione della "*Mostra del libro*", ospita per tre giorni i libri per bambini e ragazzi nei locali della scuola.

Redazione del giornalino della scuola secondaria di I grado *"Il Giornatello"*

Per i ragazzi più grandi, i giochi letterari, la redazione di una pagina del giornalino dedicata alle recensioni, la possibilità di scambiarsi messaggi e opinioni sulla bacheca della biblioteca e di visionare su un espositore i libri più recenti in dotazione alla scuola.

Destinatari

Tutti gli alunni dell'Istituto

Altri soggetti coinvolti

Famiglie, Amministrazione comunale, Biblioteca comunale "Armando Novelli".

"Il Giornatello"

Il progetto nasce dal desiderio di ampliare l'offerta formativa, motivando gli alunni alla partecipazione alla vita scolastica per valorizzare le attitudini e gli interessi.
Questa attività favorisce il lavoro attivo e cooperativo; sviluppa il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività; incrementa l'utilizzo del computer nell'attività quotidiana; rende visibili, documentabili e comunicabili le esperienze che gli alunni svolgono a scuola.
Le riunioni della redazione avvengono in orario extrascolastico, ma in ogni classe sono presenti cronisti ed editorialisti che forniscono materiali. I docenti, discutendo con i propri alunni, individuano i contenuti più adatti a ciascun numero ed inviano alla redazione articoli significativi da pubblicare.

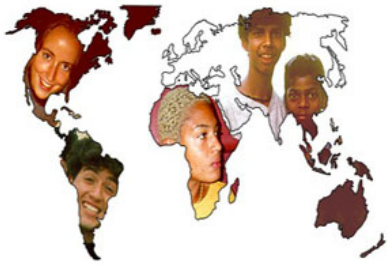
È prevista l'uscita di almeno due numeri annuali, coincidenti con il termine dei due quadrimestri..
I ragazzi sono divisi in gruppi, ogni gruppo ha la responsabilità di una rubrica (sport, cronaca, posta, inchieste...)
Gli articoli vengono trascritti al computer, corredati da immagini e disegni e opportunamente impaginati.

Metodologie
Vengono esplicate con chiarezza le prestazioni richieste.
Viene privilegiata l'operatività.
Viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare.
Viene utilizzato il metodo del lavoro di gruppo di cui fanno parte docenti e alunni
Viene utilizzato il metodo del "problem solving".

Destinatari
Per la realizzazione: ***gli alunni della Scuola Secondaria di I grado che ne fanno richiesta.***
Per la fruizione: tutti gli alunni, genitori, docenti, non docenti dell'Istituto Comprensivo.



"AGORANCONA" - intercultura e accoglienza



Motivazioni

La presenza ormai pluriennale, nel nostro tessuto socio-ambientale, di culture eterogenee ci mostra un profilo variegato di esigenze, bisogni e problematiche a cui bisogna dare risposte concrete ed efficaci, finalizzate ad una loro positiva integrazione. La sfida cui siamo chiamati a rispondere è quella di superare la molteplicità dei particolarismi etnico-geografici tramite la ricerca di elementi comuni e universali insiti nelle radici della nostra dimensione umana, che aiutino la comprensione reciproca.

In tal senso la presenza abbastanza cospicua di alunni stranieri che si registra nei vari segmenti scolastici del nostro Istituto Comprensivo costituisce una risorsa da valorizzare e un'opportunità da cogliere, nelle variegate maglie del contesto scolastico ed extrascolastico, per arricchire i consueti canali della comunicazione educativa.

Già da qualche tempo, la rete degli Istituti Comprensivi della città - il nostro ne è scuola capofila – ha sottoscritto con il Comune di Ancona e l'Ufficio Scolastico Regionale un protocollo di intesa che ha dato avvio al Progetto "AgorAncona", in seno al quale si è proceduto alla redazione del "Protocollo Accoglienza" della città, dal significativo titolo *"Meno estraneo non più straniero"*.

Finalità

- Favorire negli alunni italiani e stranieri lo sviluppo di una personalità armonica ed equilibrata, capace di interagire nella diversità, mantenendo la propria identità culturale e rispettando quella altrui.

Obiettivi

- Conoscenza robusta della lingua italiana come strumento di studio nonché quale veicolo per la socializzazione e l' interscambio culturale.
- Affermazione e rispetto della identità individuale, attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali.
- Consapevolezza che, alla base dei differenti modelli e prodotti culturali , ci sono spinte e bisogni comuni a tutti gli uomini, al di là delle loro diversità etnico-geografiche .
- Integrazione e salvaguardia del binomio alunno-famiglia nel rapporto con la realtà scolastica e territoriale

Azioni

- Progettazione didattica, per l'insegnamento-apprendimento della lingua italiana come L2
- Applicazione del "Protocollo accoglienza" e suo monitoraggio continuo
- Percorsi di didattica interculturale rivolti al gruppo- classe.
- Contatti ed interscambi con Enti ed Associazioni culturali per favorire i rapporti fra scuola e famiglia
- Utilizzo dei mediatori culturali
- Partecipazione a corsi di formazione da parte dei docenti volti all'arricchimento del proprio bagaglio culturale
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per favorire la pratica della lingua italiana e la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi stranieri

- Alfabetizzazione c)ulturale per genitori stranieri, in particolare corsi dedicati alle madri straniere ("Mamme a scuola").

Destinatari

Tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria per iniziative di didattica interculturale.
Gli alunni della scuola primaria e secondaria per l'insegnamento dell'italiano L2.
Le famiglie per la sensibilizzazione interculturale, le famiglie straniere per iniziative di alfabetizzazione culturale.

Altri soggetti coinvolti

La relazione fondamentale con L'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessorato alla Istruzione del Comune di Ancona che elargiscono fondi per le lezioni di italiano L2, è integrata - in modo continuativo od occasionale a seconda dei casi - dalla collaborazione con altri soggetti istituzionali o del territorio, quali i servizi sociali del Comune, il Tribunale per i Minorenni, centri ricreativi e associazioni culturali varie, la Provincia, la Regione.

"COMENIUS"



Motivazioni e note di contesto

Il nostro Istituto assume l'educazione e la cultura come veicoli per la comunicazione umana ed il pieno, attivo e consapevole inserimento nella comunità di appartenenza.
In questo senso il Progetto Comenius, per le tematiche che solitamente sviluppa e che riguardano il sentire l'appartenenza alla comunità europea, è totalmente funzionale ai temi educativi che il nostro Istituto individua necessari nei processi di formazione degli alunni.
L'attuazione dei progetti Comenius, che hanno durata biennale e coinvolgono minimo tre scuole di diversi Paesi europei, dipende dall'approvazione delle Agenzie nazionali dei Paesi partner e dalla consistenza annuale dei finanziamenti della UE. Le scuole partner, guidate da una scuola coordinatrice, lavorano su uno stesso tema, utilizzando le varie lingue europee. È prevista la mobilità degli insegnanti, lo scambio di materiali e la comunicazione digitale tra le scolaresche.

Finalità

- Rafforzare il sentimento di appartenenza all'Europa.
- Orientare alla formazione della tripla identità: nazionale, europea, di cittadino globale.
- Sviluppare negli alunni e nell' intera comunità scolastica la consapevolezza del significato dell' essere cittadino europeo.
- Saper riconoscere i valori condivisi, le aspirazioni, i diritti e i doveri come cittadini europei.

- Sviluppare curiosità per l'esplorazione reciproca degli stili di vita, delle lingue, delle scuole e della cultura in genere dei Paesi partecipanti.
- Sviluppare strategie comuni per usare la propria creatività, le nuove tecnologie informatiche e i media digitali per cercare di contrastare le barriere linguistiche che separano i vari Paesi aderenti.
- Educare alla intercultura, come educazione alla diversità, alla tolleranza, all'integrazione, alla cooperazione.

Obiettivi

- Scoprire e valorizzare le somiglianze e le differenze per una piena realizzazione dell'intercultura;
- Perseguire la conoscenza approfondita dei Paesi coinvolti nel progetto dal punto di vista geografico, storico, artistico, naturale, e culturale in senso lato.
- Utilizzare con buona padronanza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Ottenere il miglioramento della lingua target (inglese);
- Favorire la crescita della capacità progettuale degli studenti;
- Migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento attraverso lo scambio delle preziose informazioni inerenti i reciproci ambiti scolastici.

Azioni

- Approfondimenti tematici nelle classi con l'utilizzo della lingua madre, della lingua inglese e di eventuali altre seconde lingue studiate.
- Scambio di materiali tra le scuole dei Paesi partner
- Rapporti di comunicazione per via telematica e videoconferenze
- Mobilità degli insegnanti dell'Istituto verso le scuole partner.
- Accoglienza delle delegazioni di docenti europei
- Promozione del progetto presso le famiglie e la comunità locale.

Destinatari

Classi delle scuole primarie e secondaria di primo grado

Altri soggetti coinvolti

Amministrazione comunale, famiglie, Agenzia nazionale, Unione Europea, scuole partner.

L'OSSERVAZIONE, LA RAGIONE, L'EMOZIONE
Educazione scientifica



Motivazione

La formazione scientifica assume oggi un valore sociale ben più significativo che nel passato anche recente, sia per lo sviluppo della scienza, sia per il peso, sempre più considerevole, che le nuove scoperte in campo scientifico e tecnologico hanno nella vita quotidiana.
Cultura scientifica oggi indica, essenzialmente, capacità d'orientamento e interpretazione in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione. Comprendere la complessità dei fenomeni e utilizzare, in modo consapevole, le informazioni per orientarsi nel mondo, rappresenta un fondamentale diritto di cittadinanza…

Finalità

- Sviluppare la capacità di utilizzare la pratica-sperimentale per l'elaborazione di conoscenze/competenze solidamente assimilate e durature nel tempo
- Sviluppare abiti mentali tali da favorire approfondimenti e sviluppi della conoscenza scientifica, per esprimere giudizi fondati ed oggettivi ed operare scelte consapevoli.
- Coinvolgere direttamente gli alunni per rafforzare la motivazione, attivare il lavoro mentale, prospettare soluzioni ai problemi, sollecitare il desiderio di continuare ad apprendere.

Obiettivi

- Costruire la conoscenza scientifica a partire dall' esperienza, anche occasionale e informale
- Pervenire alla sistematicità e alla formalizzazione disciplinari per approssimazioni e riorganizzazioni progressive.
- Giungere alle riorganizzazioni sistematiche e alle definizioni formali quale momento conclusivo dell'intero processo d'apprendimento.
- Promuovere all'interno dell"Istituto Comprensivo, il lavoro collaborativo e lo scambio professionale anche tra docenti di diverso ordine e grado, attraverso attività di laboratorio che danno origine a percorsi didattici.
-

Azioni

<u>Scuola secondaria di I grado.</u>

- L'articolato e complesso processo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento in campo scientifico è tracciato partendo dai contenuti, affrontati con progettazione per classi parallele.

- Vengono organizzate esercitazioni nei laboratori scientifici di Istituti di Istruzione Superiore (Liceo “Savoia” e I.I.S. “Angelini Stracca”).
- Viene organizzata, in classe seconda, una visita di istruzione di carattere scientifico al Museo del Balì o struttura equivalente..
- Si ritiene che l’efficacia del percorso didattico dipenda, in modo decisivo, dalle modalità di lavoro:

1. contatto diretto con gli oggetti d’osservazione e di studio;
2. osservazione di situazioni e fatti;
3. porsi problemi e prospettare soluzioni;
4. verifica della rispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti;
5. sistemazione, in un medesimo schema logico, di questioni diverse;
6. acquisizione di un linguaggio specifico appropriato, funzionale a dare forma adeguata al pensiero scientifico e necessario per descrivere, argomentare, relazionare;
7. attenzione alla riflessione metacognitiva (sul percorso compiuto, sulle competenze acquisite, sulle strategie poste in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere).

- La scuola partecipa alle “Olimpiadi nazionali della scienza”, annualmente promosse dal Ministero.
-

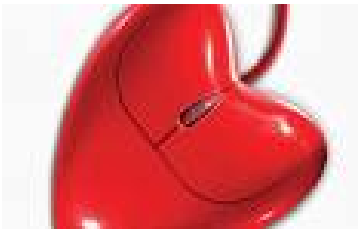
Scuola primaria
- Esperimenti scientifici in collaborazione con il Liceo pedagogico “Rinaldini”.

Scuola dell’infanzia
- La fisica in gioco, esperimenti scientifici in collaborazione con il Liceo pedagogico “Rinaldini”

Destinatari
Alunni dei tre ordini di scuola, in particolare gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Altri soggetti coinvolti
Istituti di Istruzione Superiore

PC AMICO



Motivazioni e note di contesto

Si ritiene quindi opportuno arricchire l'offerta formativa della scuola con una particolare attenzione alla realtà dell’informatica per ragioni culturali e didattiche.
L'aspetto culturale riguarda la presenza sempre più massiccia delle tecnologie informatiche, telematiche e multimediali nella società e di conseguenza l’obbligo per la scuola, entro la quale tutto è comunicazione, di prendere coscienza della transizione epocale e di includere i nuovi strumenti con consapevolezza critica nella pratica didattica.

Le opportunità offerte dalle nuove tecnologie alla didattica vanno viste in rapporto all'età degli alunni (utenti), agli ambiti disciplinari (contenuti), alle possibilità di integrazione col libro di testo e gli altri strumenti tradizionali (complementarietà).
L'età degli alunni della scuola di base è, secondo gli esperti, quella più adatta ad un coinvolgimento forte all'uso della nuove tecnologie nelle loro diverse forme.
Nelle età successive invece l'uso degli strumenti informatici dovrebbe rimanere solo come mezzo da usare in funzione di particolari apprendimenti contenutistici all'interno di discipline specifiche (linguaggi di programmazione, applicativi di calcolo e gestione dati).

Finalità e obiettivi

La scuola, anche la Primaria, ha il compito di educare gli alunni a una multimedialità formativa e costruttiva del sapere. Ciò naturalmente comporta l'acquisizione, da parte del docente, di appropriate competenze nell'uso delle nuove tecnologie.

I nuovi processi di comunicazione e di informatizzazione hanno determinato il profilarsi di un nuovo approccio teorico nel mondo della psicologia dell'apprendimento, che individua nuove categorie mentali quali l'interattività, la ludicità e la digitalità .

- **L' interattività** consente all'alunno che apprende di seguire percorsi personalizzati e non più monodirezionali (personalizzazione del percorso).
- **La ludicità,** vale a dire la dimensione giocosa e accattivante che l'uso del PC determina, coinvolge l'alunno in una situazione di elevata interattività e di suggestione.
- **La digitalità**, cioè l'attività del digitare indotta soprattutto dall'uso dei programmi di videoscrittura e dagli editor ipertestuali, determina lo sviluppo di nuove competenze (uso della tastiera e del mouse) e favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle abilità logiche di organizzazione spazio-temporale dei contenuti. L'alfabetizzazione digitale incide notevolmente sul modo di scrivere, di leggere e di pensare.

Azioni

Alfabetizzazione informatica, a vari livelli, nei tre segmenti scolastici.
Eventuali percorsi particolari come ampliamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di primo grado
Utilizzo dei mezzi informatici quali veicoli coinvolgenti ed efficaci per la didattica in classe con gli alunni.
Creazione prodotti multimediali collaborativi
Allenamenti e partecipazione alle "Competizioni nazionali di informatica"
Attività di tutoraggio, formazione e supporto ai docenti dell'Istituto e di didattica in classe con gli alunni.
Graduale diffusione dell'utilizzo delle LIM (lavagne interattive multimediali) per la pratica delle lezioni multimediali.

Destinatari

Alunni

- Gruppo classe (acquisizione di contenuti strutturati favorita dalla compresenza dei linguaggi: iconico e verbale) → lezioni multimediali
- Gruppi di alunni (progettazione e realizzazione di prodotti collaborativi) → ipermedia

- Alunno (individualizzazione dei compiti e dei ruoli degli alunni) → attività di recupero e approfondimento

Insegnanti

- Corsi di formazione didattici di base (Counseling TIC esteso) → Lezioni multimediali, attività di laboratorio
- Corsi di formazione tecnologica per responsabili di plesso → lavoro individuale e a piccoli gruppi.
- Consulenza e sostegno didattico ai docenti → redazione e pubblicizzazione di un thesaurus di software didattici, redazione di archivi tematici disciplinari e banca software su sito web d'Istituto, interventi mirati su richiesta.

Genitori

- Comunicazione sintetica POF d'Istituto → realizzazione e diffusione brochure POF
- Pubblicizzazione attività didattiche → sito web www.cittadellascuola.it/



TUTTI INSIEME A SCUOLA NEL TERRITORIO



Motivazioni e note di contesto

La necessità di un'esperienza conoscitiva sul locale, di tipo interdisciplinare, vissuta come attività scolastica, risponde al bisogno di creare occasioni forti di integrazione dei gruppi classe e di ancoraggio al territorio di residenza per autoctoni e immigrati, siano essi alunni o docenti provenienti da altre province.
L'esperto, di cui si avvale il progetto, è persona di comprovata cultura e capacità metodologico-didattica; i suoi interventi si articolano secondo una scansione di unità di apprendimento su temi concordati con gli insegnanti e con taglio interdisciplinare. Le classi interessate sono impegnate per sei ore per ogni unità di apprendimento: due ore per la lezione preparatoria in classe, 4 ore le visite nel territorio di interesse naturalistico e storico.
La dimensione emotivo-affettiva costituisce il punto di partenza per l'acquisizione di metodi e linguaggi propri dell'epistemologia disciplinare storico- sociale e relativa alle scienze naturali.

Finalità

- Il progetto ha come finalità comune la lettura della realtà locale, intesa come spazio di vita da conoscere nelle sue peculiarità e come luogo di memoria, rispetto a precedenti insediamenti e culture, da salvaguardare ed amare.

Obiettivi

- Conoscere il territorio e la storia locale
- Saper rapportare la storia locale a quella nazionale e globale
- Conservare e tramandare la memoria del territorio locale
- Sviluppare l'affezione ai luoghi di residenza e alla comunità locale di appartenenza
- Sviluppare atteggiamenti e promuovere comportamenti per la salvaguardia degli ambienti naturalistici del territorio locale.

Azioni

Conoscenza e visite guidate a luoghi storici della città di Ancona e a monumenti cittadini.
Conoscenza e visite guidate al Parco del Conero, alla Selva di Gallignano e ad altri zone di rilievo naturalistico delle Marche.
Conoscenza e visite guidate al litorale adriatico.
Conoscenza di figure significative della storia marchigiana.
Partecipazione ad iniziative di salvaguardia ambientale.

Altri soggetti coinvolti

Pinacoteca Comunale, Museo Archeologico della Marche, Museo della città, Amministrazione comunale, Associazioni naturalistiche, Parco del Conero, …

Destinatari

Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

RICICLARE IN ALLEGRIA



Motivazioni

La scuola è impegnata a realizzare tutte quelle iniziative tese a creare negli alunni una maggiore coscienza civile e favorisce attività in stretta collaborazione con la componente genitori ed in eventuale collegamento con gli Enti Locali .

Il progetto, in linea con fondamentali iniziative promozionali dell'Amministrazione locale, è coerente con percorsi educativi individuati dal POF di Istituto come primari nel processo di formazione degli alunni, quali l'educazione ambientale e alla legalità.

Finalità

- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle tematiche di salvaguardia ambientale relative ai modelli consumistici diffusi nelle moderne società di massa.
- Sviluppare la coscienza civica e la responsabilità individuale nei confronti del consumo delle risorse del Pianeta e dei diritti delle future generazioni.

Obiettivi

- Promuovere iniziative ed attività didattiche di educazione ambientale connesse alla raccolta differenziata dei rifiuti ed al risparmio delle risorse del Pianeta.
- Far acquisire atteggiamenti e comportamenti virtuosi in relazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed alla loro raccolta differenziata
- Contribuire al miglioramento del servizio di raccolta differenziata nelle scuole.
- Promuovere il coinvolgimento delle famiglie degli alunni nell'attività di raccolta differenziata in casa

Azioni

- Percorsi di conoscenza del ciclo di produzione dei rifiuti
- Approfondimento dei concetti di risparmio, riuso, riciclo dei materiali
- Uso creativo dei materiali di rifiuto
- Pratica scolastica della raccolta differenziata
- Creazione di "squadre ambientali" per il controllo della corretta organizzazione della
- raccolta differenziata nei locali scolastici
- Realizzazione della settimana del risparmio idrico
- Realizzazione della settimana del risparmio energetico
- Visite guidate ad impianti di riciclaggio e di produzione di energie alternative.
- Iniziative incentivanti l'uso prolungato degli oggetti di uso scolastico

Altri soggetti coinvolti

Amministrazione comunale, associazioni ambientaliste, consorzio degli oli usati, AnconAmbiente, …

Destinatari

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per le azioni adeguate all'età
Classi delle scuole primaria e secondaria.

ALIMENTAZIONE E VITA



Motivazioni

Uomo e Pianeta terra sono in stretta relazione ecologica. La responsabilità verso se stessi e la propria salute si intreccia con quella per il futuro del Pianeta terra, quale unica "comunità di destino" (Morin). Le sempre più frequenti notizie sull'inquinamento dei terreni agricoli e sulla diffusione della obesità ed altre malattie connesse all'alimentazione nelle società "avanzate" richiedono urgente intervento a livello educativo.

Finalità

- Sensibilizzare gli alunni e le famiglie alle tematiche della salute dei cittadini e della salvaguardia ambientale connesse ai modelli di sviluppo economico-agricolo delle moderne società di massa.
- Sviluppare la coscienza civica e la responsabilità individuale nei confronti della natura e della fruizione delle risorse del Pianeta.
- Costruire il senso di responsabilità verso se stessi e la consapevolezza dei diritti delle future generazioni.

Obiettivi

- Promuovere iniziative ed attività didattiche di educazione ambientale connesse alla produzione agricola ed alla salvaguardia delle risorse del Pianeta.
- Far acquisire atteggiamenti e comportamenti virtuosi in relazione alla corretta alimentazione
- Conoscere i rischi per la salute connessi ad una alimentazione inadeguata
- Contribuire a radicare comportamenti consapevoli nel cittadino-consumatore.
- Sviluppare e consolidare sane abitudini alimentari
- Promuovere il coinvolgimento delle famiglie degli alunni
- Promuovere la conoscenza delle tradizioni alimentari locali.

Azioni

- Percorsi di conoscenza della produzione alimentare nella regione Marche, a livello nazionale e globale
- Approfondimento dei concetti di salute individuale e pubblica
- Esperienze scolastiche connesse alle coltivazioni biologiche
- Esperienze scolastiche di preparazione di cibi
- Indagini sulle abitudini alimentari degli alunni e delle loro famiglie
- Educazione al corretto uso delle macchine distributrici di alimenti in ambito scolastico ed extrascolastico
- Visite guidate a fattorie, coltivazioni biologiche, aziende alimentari, supermercati, …
- Cura degli orti e giardini biologici presenti nell'istituto
- Partecipazione ad iniziative istituzionali connesse alla sana alimentazione (OKKio alla salute - Frutta nelle scuole - …)

Altri soggetti coinvolti

Ministero della salute, Regione, Provincia, Associazioni ambientaliste, Consorzi, Anconambiente, Aziende cooperative, Centro ABA, Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche, …

Destinatari

Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, per le azioni adeguate all'età
Classi delle scuole primaria e secondaria.



PROGETTO DI VITA PERSONALE – Orientamento

Motivazioni



Il progetto orientamento nasce con l'intento di stimolare le capacità introspettive di ogni alunno, con l'auspicio di contribuire a porre le prime basi di quell'attitudine all' interrogarsi, che si rivela di grande aiuto qualora si vogliano avere consapevolezza e padronanza della propria esistenza. La scuola Secondaria di primo grado deve aiutare lo studente ad avere una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, comprendendo il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche e le strutture istituzionali e politiche.
Le conoscenze e le abilità che lo studente è sollecitato a trasformare in competenze personali offrono in questo quadro un contributo di primaria importanza ai fini della sua integrazione nella società contemporanea.
La possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, presuppone competenze decisionali, sviluppate da un intelligente tirocinio educativo che autentichi le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo.
Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter-intradisciplinari, che tutte concorrono alla scoperta di sé, della cultura e del mondo in generale.

Finalità

Favorire lo sviluppo psichico e intellettuale dello studente, mettendolo in condizione di definire la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e professionale.

Obiettivi

- Sviluppare la consapevolezza di sé
- Promuovere la conoscenza dell'offerta scolastica
- Promuovere la conoscenza del mondo del lavoro.

Azioni

- Percorsi per la conoscenza di sé
- Conoscenza del settore primario (visite ad aziende agricole)
- Conoscenza deel settore secondario (visite a industrie della Provincia)
- Conoscenza del settore terziario
- Esperienze nei laboratori degli Istituti Superiori.
- Workshop di tutti gli Istituti Superiori nella nostra scuola.
- Eventuale mostra dei lavori svolti.

Destinatari

Alunni del triennio della Scuola Secondaria di I Grado.
In senso più generale, tutti gli iscritti, attraverso la molteplicità e la varietà delle attività offerte, volte a far raggiungere a tutti l'esperienza del successo, che gratifica e orienta.

Altri soggetti coinvolti

Imprenditori.
Istituzioni e soggetti del territorio (Provincia, Assindustria, Confartigianato, …)

PUNTO SPORT - GIOCO SPORT



Motivazioni e note di contesto

L'attività sportiva dell'Istituto ricomprende in sé il progetto "***Punto Sport***" (coordinamento dell'I.I.S, "Mannucci") attivato dall'anno scolastico 1996\97 per consentire un percorso formativo ludico-sportivo più ricco, rivolto agli studenti del quartiere, su cui insistono anche l'Istituto d'arte "Mannucci" ed il Liceo Classico/Liceo Musicale "Rinaldini". La programmazione delle attività conta sull'utilizzo sinergico delle palestre e delle risorse di organico delle varie scuole. Collaborano al progetto anche il Liceo "Savoia", il Liceo "Galilei" e l'Istituto professionale Podesti.
Relativamente all'attività esclusiva del nostro Istituto, è istituito dall'anno scolastico 2009/10 il **"*Centro Sportivo Scolastico***", per il coordinamento della attività sportiva aggiuntiva a quella curricolare, sia essa in orario scolastico (partecipazione a gare e tornei a livello comunale,provinciale, regionale, nazionale) od extrascolastico (attività aggiuntive pomeridiane). L'Istituto attiva collaborazioni con Federazioni sportive e associazioni sportive varie, stipulando convenzioni sotto l'attento controllo della scuola.
Dall'a.s. 2002/03 è in atto il progetto "***Gioco Sport***", una collaborazione con il Coni, che offre alla Scuola Primaria il supporto esperto di insegnanti diplomati per l'affiancamento delle insegnanti, per un'ora settimanale durante le attività di "Corpo Movimento e Sport".
Dall'a.s. 2004/05 alle varie pratiche sportive si è aggiunta quella – peculiare - degli **"Scacchi",** che interessa sia la scuola Primaria (in orario scolastico) sia la scuola secondaria (in orario extrascolastico).

Finalità

- Ampliare dell'offerta formativa dell'Istituto contribuendo a superare fenomeni di disagio giovanile
- Migliorare nei giovani il rapporto con sé e con gli altri, offrendo nell'ambito territoriale punti di riferimento per la socializzazione nel tempo libero
- Consolidare stili di vita sani

- Offrire esperienze per la conoscenza di sé

Obiettivi

- Attivare pratiche pre-sportive commisurate all'età degli allievi, secondo un processo coerente di apprendimento che favorisca la continuità nel raggiungimento degli obiettivi specifici.
- Combattere la sedentarietà, contrastando la diffusione dell'obesità e del soprappeso in età giovanile
- Allenare al rispetto delle regole e alla pratica della lealtà sportiva
- Saper vivere con equilibrio i momenti di successo quanto le sconfitte
- Offrire agli alunni una vasta scelta di attività motorie nello stesso contesto territoriale , attuando un servizio di formazione ed orientamento sportivo.
- Razionalizzare l'uso degli impianti sportivi e valorizzare le diverse competenze professionali dei docenti .
- Attivare collaborazioni con soggetti vari del territorio.

Azioni e metodologia adottata

Organizzazione annuale del "Centro Sportivo Scolastico" per la definizione delle attività da offrire sulla base delle risorse disponibili.
Attività motoria, in orario curricolare od extracurricolare, connessa alle seguenti specialità:

Calcio a cinque, Pallavolo, Pallamano, Rugby, Corsa campestre, Sci, Nuoto, di norma; Arrampicata sportiva, Tiro con l'arco, Vela, su progetti specifici.

Organizzazione e partecipazione a tornei interni ed esterni (scuola secondaria)
In particolare, attivazione del torneo interno "*Diamo un calcio alla slealtà*"

Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.
Premiazione interna degli atleti al termine dell'anno scolastico (scuola secondaria)
Supporto (1h settimanale) di esperti del Coni agli insegnanti di Corpo Movimento e Sport nella Scuola Primaria, in orario curricolare, con il progetto denominato "*Gioco Sport"*
Stipulazione apposite convenzioni con le società sportive che intendono collaborare con la scuola

Utilizzo di metodologia globale, deduttiva multilaterale e di problem solving
Utilizzi di metodologia mista (analitico globale)

Destinatari

Destinatari del progetto sono, in modi diversi nelle varie annate, i bambini delle scuole dell'Infanzia e gli alunni delle scuole Primarie e Secondaria di I grado, coordinati dagli insegnanti di educazione fisica aderenti al progetto con la collaborazione di esperti messi a disposizione da federazioni o società sportive.

Altri soggetti coinvolti

Federazioni e società sportive, Coni, Comune di Ancona.

ATTIVITA IN AMBIENTE NATURALE: SETTIMANA BIANCA



Motivazioni e note di contesto

L'attività è organizzata in collaborazione con l'USP, la scuola fornisce insegnanti accompagnatori. Possono partecipare, in modo facoltativo, gruppi di alunni dalla prima alla terza classe. La scuola ritiene importante offrire la possibilità di sperimentare, con spesa contenuta e a contatto con la natura, la pratica di uno sport, come lo sci alpino, non altrimenti accessibile a tutte le famiglie. Inoltre la vicinanza dei coetanei per tutto l'arco della giornata permette un confronto, un arricchimento e un adattamento agli altri e alle circostanze in un clima sereno e positivo, con grandi potenzialità formative.

Finalità

- Praticare un'attività sportiva particolarmente intensa, sviluppando e consolidando i valori dell'autonomia
- Rafforzare il carattere con la severa disciplina dell'esercizio fisico
- Scoprire i valori del cameratismo.

Obiettivi

- Apprendere o consolidare la pratica sportiva dello sci o dello skate board
- Conoscere le proprie capacità ed imparare ad accettare i propri limiti
- Gestire in autonomia il proprio tempo, la cura della persona, le proprie cose, il denaro a disposizione
- Rispettare le regole stabilite dall'organizzazione
- Sapersi adattare alla convivenza con i coetanei
- Esercitare l'autocontrollo ed imparare a risolvere eventuali semplici problemi personali o di relazione emancipandosi dalla dipendenza dai genitori.
- Alimentarsi in modo sano ed equilibrato
- Conciliare opportunamente il tempo dell'esercizio fisico, dello studio, dello svago.
-

Azioni

Vengono proposti buoni corsi di scii (quattro ore al mattino e due il pomeriggio) per apprendere o potenziare questa disciplina.

Si sviluppano e consolidano i valori dell'autonomia quali responsabilità, convivenza con l'altro, rispetto delle regole.

Nel pomeriggio vengono svolte attività di studio con la guida degli insegnanti.

L'attività sportiva, quella di studio e il comportamento degli alunni vengono valutati in un'apposita scheda inserita nella valutazione quadrimestrale e ciò perché anche la settimana di attività in ambiente naturale è per noi "scuola" a tutti gli effetti.

Altri soggetti coinvolti

Ufficio Scolastico Provinciale, Agenzie di viaggio, Aziende di soggiorno e di promozione turistica, famiglie.

Destinatari

Alunni della scuola secondaria di primo grado, su base volontaria

MUSICAL



È tradizione dell'Istituto realizzare annualmente, nell'ambito della scuola secondaria di I grado, uno spettacolo musicale, sempre molto atteso tanto dai ragazzi che dalle famiglie.
Il "Musical" consiste nell'allestimento di uno spettacolo in cui testi e le coreografie sono realizzati dagli alunni interessati al lavoro teatrale, insieme ai docenti; le musiche sono scelte in collaborazione da insegnanti ed alunni o rielaborate in collaborazione con i Docenti dell' indirizzo musicale.
I contenuti si riallacciano di norma a tematiche inerenti la condizione preadoloscenziale, le danze coreografiche servono da collante tra le canzoni e i testi recitati. Le prove avvengono in orario extrascolastico, dal mese di ottobre/novembre al mese di aprile/maggio.
Si prevede un rientro pomeridiano settimanale di due ore, anche differenziato per i vari gruppi di recitazione, danza e canto.

Finalita'

- Ampliare l'offerta formativa
- Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica e motivare gli alunni alla partecipazione
- Valorizzare le attitudini e gli interessi dei ragazzi
- Offrire occasioni di socializzazione e sano utilizzo del tempo libero
- Rafforzare la conoscenza di sè

Obiettivi

- Favorire il lavoro attivo e cooperativo.
- Favorire il protagonismo e l'iniziativa individuale.
- Valorizzare l'originalità espressiva di ogni partecipante.
- Saper adeguare con prontezza la propria azione a quella altrui e al contesto.

Azioni e metodologie

- Vengono esplicitate con chiarezza le prestazioni richieste.
- Viene privilegiata l'operatività.
- Viene fatto uso della discussione per coinvolgere e motivare.
- Viene utilizzato il lavoro di gruppo, di cui fanno parte docenti ed alunni.
- Viene utilizzato il metodo del "problem solving".
- Creazione e prove dello spettacolo da ottobre a maggio
- Rappresentazione finale in teatro
- Eventuale partecipazione a rassegne teatrali locali o nazionali

Destinatari

Per la realizzazione

- Gli alunni della scuola media che ne faranno richiesta (selezionati)

Per la fruizione

- Tutti gli alunni, genitori, docenti, non docenti dell'Istituto Comprensivo

Altri soggetti coinvolti
Fondazione "Teatro delle Muse", Responsabili rassegne teatrali varie.



DIVENTARE CITTADINI - *E*ducazione alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva.



Motivazioni e note di contesto

La scuola è impegnata, sulla base del dettato costituzionale, a perseguire la formazione del cittadino.
Ciò è possibile attraverso un'educazione ai valori etici e civili, per la promozione culturale ed umana alla base della convivenza civile di ogni comunità.
Il nostro Istituto Comprensivo, impegnato fin dalla sua origine nella promozione della cittadinanza attiva, cura a questo scopo la coerenza tra curricolo esplicito (i saperi formalizzati trasmessi) ed implicito: la strutturazione consapevole di un curricolo implicito offre un percorso formativo che promuove autonomia e responsabilità, perseguendo essenzialmente attraverso di esso l'educazione alla legalità, "alle buone maniere, alla tolleranza, alla cortesia, al rispetto, a quella sensibilità che nasce dal cuore" (dal manifesto Cirmes per la scuola).
L'introduzione, da parte del Ministero dell'Istruzione con l'a.s. 2009/10, del nuovo insegnamento di "Cittadinanza e costituzione" si inserisce con naturalezza e piena coerenza in scelte educative consolidate.

Finalità

- Promuovere i valori costituzionali quale sintesi interpretativa e programmatica della cultura e della vita personale e sociale, in famiglia, a scuola, nella società.
- Promuovere negli alunni competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche.

Obiettivi comuni ai vari segmenti scolastici:

- accettare con consapevolezza e convinzione il governo della Legge
- acquisire consapevolezza dei diritti umani (dei bambini in particolare)
- acquisire consapevolezza dei propri doveri
- praticare i valori della solidarietà e dell'intercultura
- interessarsi del bene comune e acquisire comportamenti partecipativi, rifuggendo l'indifferenza e l'apatia
- esercitare capacità di scelta e di decisione
- esercitare la comprensione umana, acquisendo capacità di confronto e reale dialogo
- imparare a gestire i conflitti e a tollerare l'incertezza e il dissenso
- esercitare il pensiero critico, sapendo riconoscere e rifuggire da fanatismi e giudizi stereotipati
- imparare a collegare quanto appreso e discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita
- conoscere la storia, conservare memoria ed onorare le figure che si sono battute per valori di libertà e giustizia e per l'emancipazione dei popoli.

Azioni

- Adesioni delle scuole ad iniziative varie che promuovano valori di solidarietà, legalità e diritti umani.

- Partecipazione delle **classi terze della scuola Secondaria di I grado** "Donatello" al progetto "DIVENTARE CITTADINI" con articolazioni annuali su tematiche particolari (es. il bullismo, la solidarietà, il valore delle istituzioni, ecc.).

- Visite alle sedi delle Istituzioni pubbliche locali;
- visita annuale delle classi terze della scuola secondaria di I grado a Palazzo Montecitorio, sede della Camera dei deputati della Repubblica italiana.

- partecipazione **delle prime e seconde classi della scuola "Donatello"** al progetto **"CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DEI RAGAZZI"**, promosso dalla 2^ Circoscrizione del Comune di Ancona; tale consiglio è un organismo composto da studenti, che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Quartiere degli adulti e organizza proprie iniziative.

- Esperienze collettive di **memoria storica:**

  Celebrazione del "*Giorno della memoria*"
  Celebrazione della *ricorrenza del 25 aprile* con la lettura da parte dei ragazzi della scuola secondaria di I grado di brani tratti dal libro "Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana";
  celebrazione della *Festa del 2 giugno* con l'iniziativa "*Canzone per la repubblica*"

- **Cerimonia di sottoscrizione del "Patto di corresponsabilità educativa":** la Dirigente scolastica incontra gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado per la reciproca firma e per una riflessione comune sul contenuto del Documento.

- **Cerimonia di fine anno di consegna di attestati** di merito, a ragazze e ragazzi dela secondaria "Donatello" che si siano distinti per elevato profitto associato alla pratica di valori di impegno civile e solidarietà verso i compagni.

Destinatari: i bambini e gli studenti dei vari ordini di scuola dell'I.C. Archi Cittadella Sud.

Altri soggetti coinvolti

Ente Regione e la 2^ circoscrizione del comune di ancona, in occasioni specifiche altri Enti locali e le forze dell'ordine.

“Cittadinanza e costituzione”



“Cittadinanza e Costituzione” è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n.169 del 30.10.2008. Anche il nostro Istituto ha colto l’invito del ministro a dedicare maggiore spazio allo studio della Carta Costituzionale e a cogliere l’occasione per costruire nelle proprie classi comunità di vita e di lavoro che diano significati nuovi alla convivenza civile. L’ obiettivo è quello d’ insegnare alle giovani generazioni l’esercizio della democrazia, nei limiti e nel rispetto delle regole, e di stimolare la capacità di elaborare percorsi di identità personale.

Con il termine “cittadinanza” si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello -da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale -nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

La Costituzione è il documento fondamentale della nostra democrazia: insegnare, studiare ed analizzare nelle scuole il dettato costituzionale offre ai giovani un quadro di riferimento indispensabile per costruire il loro futuro di cittadini consapevoli.

> *“Dietro ogni articolo della Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa Carta.”*
>
> *Piero Calamandrei*

Art. 9 -La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 33. -L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.
Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.
La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.
È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.
Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34. -La scuola è aperta a tutti.
L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.
I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.
La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

ACCOGLIENZA - CONTINUITA EDUCATIVA



Motivazioni e note di contesto

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in età evolutiva, il quale costruisce la sua particolare identità attraverso i cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche.
La continuità educativa consiste nel considerare il percorso scolastico secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze dell'alunno, sostenga la sua autostima e lo guidi a riconoscere la specificità e la pari dignità dell'azione educativa di ciascuna scuola così come le influenze ed i condizionamenti che giungono dalla realtà esterna alla scuola.

Finalità

Accompagnare la maturazione evolutiva dei bambini e ragazzi durante la loro esperienza scolastica.

Obiettivi

Realizzare una effettiva continuità all'interno dell'I.C. e un raccordo con le altre agenzie educative;
creare un "collegamento" tra la situazione di partenza e quella di arrivo di ciascun alunno;
prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano al momento del passaggio da un ordine di scuola all' altro e che sono, a volte, causa di disagio e di abbandono scolastico;
realizzare forme di raccordo organizzativo oltre che pedagogico e curricolare tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grad;.
creare canali di comunicazione con le scuole secondarie di II grado.

Azioni

Progettazione e organizzazione degli interventi per la prima accoglienza dei bambini di tre anni e degli alunni delle classi prime;
coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali;
passaggio della comunicazione di informazioni anagrafiche e scolastiche sull'alunno;
incontri dei docenti delle classi ponte;
incontri, visite e attività comuni per le classi ponte;
eventuale creazione opuscoli informativi per i vari ordini di scuola;
visite ed incontri con i genitori delle classi prime;
attività didattiche in verticale;
cura dell'inserimento di alunni giunti ad anno scolastico già avviato, in particolare se stranieri provenienti dal paese di origine.

Destinatari

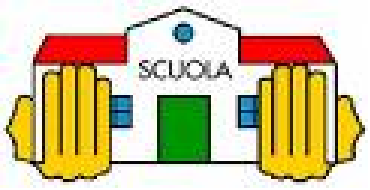
Alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado dell'I.C. Archi Cittadella Sud.

Altri soggetti coinvolti

Genitori, docenti di altri Istituti, altri operatori scolastici.

Settimana di accoglienza : Scuola Secondaria di I grado

SCUOLA SICURA



Motivazioni e note di contesto

"Scuola Sicura", saldamente innestato nel percorso dell'educazione alla legalità, è un progetto a carattere permanente, che, sviluppandosi in continuità nei vari segmenti scolastici, costituisce un arricchimento dell'offerta formativa del nostro Istituto.

In relazione agli **obiettivi,** ai **destinatari,** alle **azioni** ed ai **soggetti coinvolti**, è così articolato:

Ambito educativo

- Si rivolge a tutti gli alunni delle scuole dell' Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado.
- Ha come obiettivo generale l'acquisizione di una reale cultura della sicurezza.
- Si realizza attraverso il curriculum della sicurezza, i cui nuclei fondanti sono:

  educazione alla prevenzione degli incidenti a casa, a scuola e nel territorio;
  educazione alla protezione dell'incolumità personale in caso d'emergenza;
  conoscenza di elementi di principi costituzionali in materia di tutela della salute;
  conoscenza di elementi di educazione stradale.

- Si avvale del lavoro degli insegnanti e, per particolari iniziative, anche della collaborazione di Enti e professionisti della sicurezza (VVFF, VVFF Volontari, Polizia Municipale, ecc.).

Ambito pratico

- Vede coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto, il personale docente e non docente e le famiglie.
- Ha come obiettivo l'acquisizione di comportamenti corretti ed adeguati per affrontare le emergenze.

- Si realizza attraverso le prove d'evacuazione dell'edificio scolastico (due all'anno);
- Può avvalersi, se necessario, della collaborazione di Enti e professionisti della sicurezza.

Informazione alle famiglie

- Viene distribuita alle famiglie una circolare informativa sull'organizzazione della scuola in caso di emergenza.
- Le iniziative in materia di sicurezza sono pubblicizzate durante le assemblee di classe e le riunioni dei Consigli d'intersezione, interclasse e classe.

Settimana della Sicurezza

- Si svolgono a ottobre-novembre, e a maggio-giugno, le Settimane della Sicurezza (due), in cui vengono realizzate le iniziative di formazione e informazione previste nel POF.

- Prove di evacuazione
- Almeno due esercitazioni l'anno.

PROGETTAZIONE PARTECIPATA **Insieme per una scuola più**



Motivazioni e note di contesto

Il nostro Istituto ha già sperimentato la progettazione partecipata in varie occasioni, con progetti realizzati per rispondere alla necessità di rendere gli spazi verdi esterni alla scuola più accoglienti, didatticamente fruibili ed esteticamente gradevoli.
Oltre a quello degli alunni, la progettazione partecipata può prevedere il coinvolgimento anche delle famiglie disponibili e interventi differenziati nei vari plessi, in base alle specifiche problematiche e alla disponibilità delle risorse.
L'esigenza scaturisce dalla opportunità di legare affettivamente gli allievi alla loro scuola o al loro quartiere o territorio, abituandoli ad interessarsi della cosa pubblica e a prendersi cura dei luoghi pubblici e delle pubbliche Istituzioni.

Finalità

- Promuovere atteggiamenti partecipativi ed impegno ideativo nei confronti degli spazi e delle occasioni di vita comune.
- Promuovere il senso di appartenenza alla scuola

Obiettivi

- Esercitare il protagonismo dei ragazzi, la capacità di iniziativa, la creatività ideativa
- Coinvolgere gli alunni nelle attività di progettazione/realizzazione di spazi od eventi della vita comune.
- Sviluppare le abilità di confronto e lavoro collaborativi

Metodologia

L'impostazione metodologica prevede il coinvolgimento degli alunni attraverso:

- consultazione e rilevamento delle esigenze (discussioni,proposte scritte)
- progettazione di soluzioni possibili
- scelta collettiva delle parti da attuare
- individuazione di gruppi di alunni che assumano una responsabilità gestionale nella conduzione delle attività.
- individuazione dei soggetti esterni di supporto
- eventuale coinvolgimento delle famiglie.

Azioni

- **Per una scuola più** : azione stabile della scuola primaria e secondaria per rendere gli spazi interni ed esterni della scuola più accoglienti ed esteticamente gradevoli, coniugando la creatività artistica degli alunni con le tecniche manipolativo – grafico – pittoriche, nell'attenzione per la cura della cosa pubblica.
- **Saluto di fine ciclo**: prima di affrontare gli esami, i ragazzi delle classi terze della secondaria di primo grado organizzano autonomamente, ed offrono ai loro insegnanti, la festa di saluto alla scuola.
- **Consiglio di scuola**: ogni classe esprime una rappresentanza degli alunni, che affronta temi e problemi della comunità scolastica, secondo regole democratiche.

Destinatari

Alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Altri soggetti coinvolti

Circoscrizione, Comune di Ancona.



INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Motivazioni e note di contesto

Il nostro Istituto è presente nel "Coordinamento d'Ambito per la tutela delle persone in situazione di Handicap" istituito con atto della Giunta n.114 del 27/02/2002 in applicazione della L.R.28/2000 avente come oggetto la promozione e il coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone disabili. A tale organo sono stati attribuiti compiti di promozione per la piena integrazione tra i servizi e le prestazioni che vengono attivati, per valutare la rispondenza dei servizi esistenti e per favorire la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale dei disabili con il coinvolgimento delle famiglie. La Regione ha previsto la partecipazione dei responsabili dell' ASUR, delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, del Centro per l'Impiego, delle Organizzazioni di Volontariato, delle Cooperative sociali e delle Associazioni senza scopo di lucro che svolgono attività assistenziali, educative e di tutela nei confronti delle persone disabili.

Inoltre l'Istituto fa parte del Centro Territoriale per l' Integrazione degli alunni diversamente abili: centro che offre occasioni di incontro, scambio, formazione nonché valorizzazione del patrimonio relativo alle esperienze maturate nei diversi contesti del nostro territorio.

La nostra scuola intende creare l'ambiente di apprendimento più adeguato alla crescita culturale ed umana delle persone diversamente abili.

Finalità

- Accogliere e valorizzare la diversità.

Obiettivi

- Ricercare il curricolo scolastico più idoneo ad accogliere le particolarità dell'alunno diversamente abile e a svilupparne le potenzialità;
- Predisporre una programmazione educativa Individualizzata (P.E.I.) tenendo conto del programma svolto dalla classe nel rispetto dei ritmi d'apprendimento, delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno

Azioni

Nella scuola è presente il Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica (G.L.I.S.) a cui partecipano docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori degli alunni, rappresentanti dell'UMEE e dell'Ente Locale, il Presidente del Consiglio d'Istituto. Il gruppo analizza le problematiche connesse all'integrazione scolastica degli alunni presenti nell'Istituto e avanza proposte.

Per garantire una continuità nel percorso scolastico, durante il passaggio di ordine di scuola, si organizzano incontri tra i docenti dei vari segmenti e visite guidate nei futuri istituti.

Destinatari

Alunni con bisogni speciali che frequentano le sezioni o le classi dell'Istituto

Le classi che accolgono gli alunni diversamente abili.

Altri soggetti coinvolti

La scuola si propone anche come luogo di confronto e di coordinamento degli interventi tra famiglie, Enti Locali, ASL, Cooperative di Servizi socio-educativi e Associazioni dei Disabili, allo scopo di concordare attività appropriare alle situazioni specifiche.

L'AGIO SCOLASTICO



Motivazioni

Nella società ci sono i segni di un crescente malessere emozionale soprattutto tra bambini e giovani. Ciò che colpisce è l'impennata della violenza tra gli adolescenti e l'aumento dei casi di depressione nell'Infanzia; "tutto ciò suggerisce la necessità d'insegnare ai bambini quello che potremmo definire l'alfabeto emozionale, le capacità fondamentali del cuore… le scuole potrebbero dare un contributo positivo introducendo programmi che insegnino ai bambini le capacità interpersonali essenziali" (c.f.r." L'intelligenza emotiva" D. Goleman). Oggi più che mai si avverte quindi l'esigenza di affrontare il problema "disagio", anche scolastico, che spesso è alla base di comportamenti socialmente inadeguati. Con il progetto "Agio scolastico" la scuola si propone di lavorare in questa direzione.

Finalità

Sostenere la coerenza tra l'azione educativa della scuola e della famiglia ed offrire occasioni di riflessione per promuovere "lo star bene a scuola" e lo sviluppo equilibrato della personalità infantile e adolescenziale.

Obiettivi

- Fornire indicatori per rilevare precocemente segni di difficoltà e di disagio psico-relazionale;
- offrire un adeguato supporto agli insegnanti e ai genitori nella gestione del disagio scolastico e familiare;
- migliorare la qualità della comunicazione scuola- famiglia;
- favorire la rete di collaborazioni istituzionali e sociali;
- migliorare le dinamiche relazionali e comunicative tra adulti e ragazzi;
- progettare le strategie di intervento nelle situazioni di disagio;
- promuovere situazioni di benessere psicofisico

Azioni

- Sportello d'ascolto per genitori e personale della scuola offerto dallo psicologo d'Istituto.
- Eventuali interventi dello psicologo in classe
- Percorsi di prevenzione delle dipendenze (alcolismo, tabagismo, droghe)
- Incontri di formazione per i genitori e per i Docenti

Destinatari

Docenti, genitori, alunni dell' I.C. Archi Cittadella Sud.

Altri soggetti coinvolti

Psicologo d'Istituto, équipe di psicologi del Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione "G. Salesi", équipe di psicologi dell'UMEE, Assessorato ai Servizi Scolastici ed Educativi del Comune di Ancona.



ATTIVITÀ DI LABORATORIO

(SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

Il progetto si prefigge di raggiungere le seguenti finalità:

- Far emergere e valorizzare le potenzialità di ognuno
- Valorizzare le differenze e far crescere l'autostima
- Sviluppare la creatività e la responsabilità individuale e di gruppo
- Favorire l'integrazione e rafforzare il senso di appartenenza
- Aumentare la motivazione all'apprendimento

In coerenza con quanto esposto nel P.O.F. di Istituto il progetto intende "sostenere e valorizzare le vocazioni individuali… attivando **percorsi formativi differenziati** derivanti da **bisogni specifici di apprendimento" proponendo** "attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta."

Nelle varie realtà scolastiche le attività, talora individuali, sono più spesso condotte per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze.

Riteniamo **i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo** e gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento.

Metodologia adottata

- Percorsi individualizzati

A seconda della composizione e del livello del gruppo, i docenti adottano con flessibilità le varie tecniche dell'insegnamento, lezione frontale, problem solving, lavori di gruppo, metodo della ricerca.

- Attività laboratoriali

A seconda del tipo di attività proposta i docenti utilizzeranno modalità specifiche di insegnamento favorendo il coinvolgimento attivo di tutte le facoltà dell'alunno nel processo di apprendimento ed intendendo la scuola come laboratorio che permetta esperienze differenziate, accanto a momenti teorici troveranno spazio la riflessione personale, il dialogo, le operazioni manuali e la gestualità: l'utilizzo cioè della gamma più ampia possibile di linguaggi umani.

Destinatari del progetto

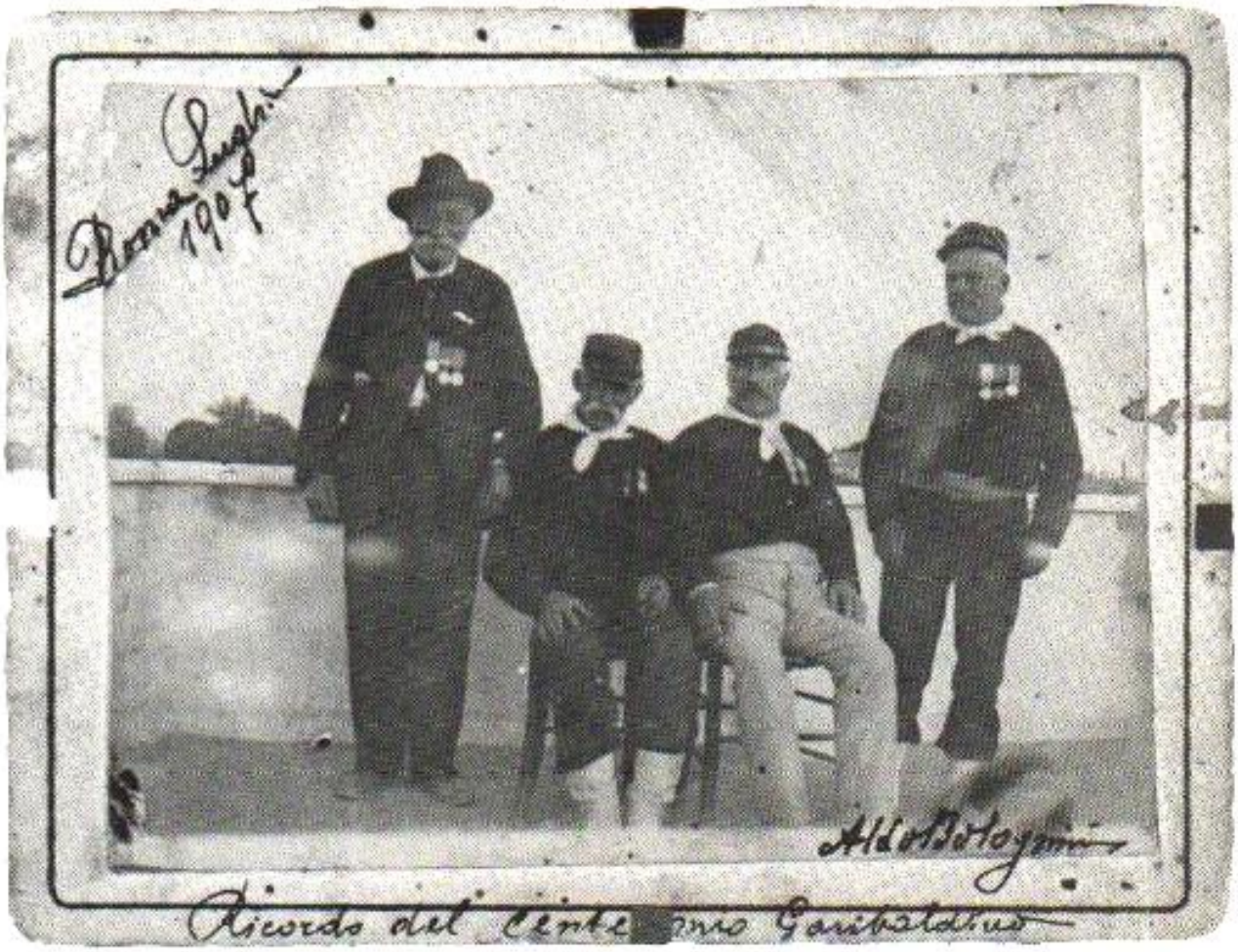
Tutte le classi della scuola Secondaria di I grado

Altri soggetti coinvolti

- Esperti esterni
- Confartigianato
- I.T.A.S "Vanvitelli Stracca Angelini"
- Liceo Classico "Rinaldini" (accordo in rete)
- Coop Adriatica
- ASL Ancona
- Centro ABA Ancona

Azioni

Attività laboratoriali destinati a tutti gli alunni dell'Istituto per classi parallele che vengono fissai annualmente. (vedi Organizzazione flessibilità scuola Secondaria di I grado).

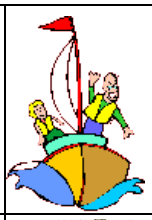
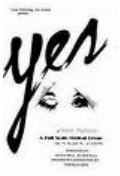


Garibaldini di Castel Bolognese a Roma nel centenario della nascita di Garibaldi (luglio 1907). Da sinistra: Anastasio Zecchini, Sante Bertucci, Luigi Tampieri, Attilio Borzatta.

PROGETTI SIGNIFICATIVI

Sono quei progetti che hanno o hanno avuto una particolare rilevanza ma una durata limitata nel tempo. Rappresentano la nostra storia, la strada che si è percorsa e che si percorre per rispondere in modo consapevole e attivo alle esigenze dei nostri alunni.

Quanta strada abbiamo fatto...

Educamare 2001-2004	
AlimentAzione 2001-2006	
Y.e.s. 2003-2004	
Insieme in rete 2003-2004	
Prinfea 2002-2004	
Gemellaggio Grosotto 2001-2003	
Agenda 21 2004-2005	
Adolescenti **e istituzioni** 2006-2007	
Progetto pilota valutazione 2002-2006	

...quanta ne stiamo facendo	
Scacchi a scuola	
Topo Lino: avventure al museo	
Cl@ssi 2.0	
Cohabitat	

SCACCHI A SCUOLA



Il progetto Scacchi nella Scuola ha il principale obiettivo di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile.
L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche.

Destinatari: **classi della scuola Primaria Antognini (che aderiscono al progetto)**

Obiettivi:

- aumento della capacità di attenzione e concentrazione
- maggiore pianificazione delle proprie attività
- crescita delle capacità di previsione
- rafforzamento delle capacità di memorizzazione
- conquista di maggiore spirito decisionale
- aumento della creatività
- sviluppo della logica astratta
- migliore socializzazione

Metodologia:

L'alunno sarà guidato essenzialmente a giocare e a divertirsi stimolando l'interesse e l'entusiasmo per il gioco degli scacchi.
Pertanto all'inizio saranno presentate mosse tattiche brevi e combinazioni semplici che portano ad un risultato visibile (cattura di un pezzo, scacco matto, ….).
In seguito si potrà passare ai cosiddetti principi strategici elementari (sviluppo dei pezzi, tattica dei finali…).
E solo alla fine saranno illustrate le strategie del centro partita (combinazione tra pezzi, attacchi all'arrocco…).
L'alunno andrà affinando il gioco sulla base delle esperienze dirette adoperando in modo sempre più efficace la sua fantasia e la sua capacità di calcolo.
Attraverso una graduale presa di coscienza si migliorerà il modo di giocare a scacchi, verrà favorito lo sviluppo più generale della personalità e i costanti scambi di pensiero con gli altri consentiranno di coordinare i rapporti derivati dalle differenti visuali.



TOPO LINO: AVVENTURE AL MUSEO

Il progetto, a carattere pluriennale e al suo secondo anno di attuazione, si propone di educare gli alunni a frequentare il Museo Archeologico e a prendere confidenza con i suoi spazi, gli operatori che vi lavorano, gli oggetti esposti, per approfondire, anche in chiave ludica, alcune tematiche inerenti la normale programmazione curricolare.

Finalità:

- condurre gli alunni, attraverso l'osservazione diretta degli oggetti presenti al Museo, a comprendere l'importanza dei reperti, quali strumenti di ricostruzione del passato;
- sviluppare le capacità di osservare, confrontare, formulare ipotesi, ricavare informazioni dagli oggetti esaminati;
- riflettere sui progressi compiuti dall'uomo nel corso della sua storia, in un continuo confronto tra passato e presente;
- suscitare la curiosità e la voglia di fare dei bambini.

Destinatari:

Gli alunni della classe quarta della scuola Primaria "Leonardo da Vinci".

Rapporti con altre istituzioni:

Museo Archeologico Nazionale delle Marche

Strategie e strumenti:

Acquisizione, da parte degli alunni, dei prerequisiti in classe, per consentire una partecipazione consapevole e attiva;

Cl@ssi 2.0

Il Piano Nazionale "Scuola Digitale" del MIUR promuove la realizzazione dell'azione Cl@ssi 2.0, già avviata nell'a.s. 2009-10 per la scuola secondaria di I grado.
Il nostro Istituto si è aggiudicato, con il progetto "***Ripensiamo il mondo***", una delle quattro Cl@ssi 2.0 previste per le scuole primarie della Regione Marche per il triennio 2010-2013. Già nell'anno 2009-10, la ns. scuola "Donatello" era risultata vincitrice, con il progetto "***La classe per la polis: ragazzi protagonisti***", di una delle sei Cl@ssi2.0 destinate alle scuole secondarie di I grado delle Marche per il triennio 2009-2012.
L'azione Cl@ssi2.0 intende offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'uso costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, possa essere trasformato l'ambiente di apprendimento.

"Canzone per la Repubblica... canti per la libertà"



La Provincia di Ancona ha finanziato il nostro progetto "*Canzoni per la Repubblica... canti per la libertà"*, che è risultato primo in graduatoria nel Bando "Cohabitat Scuola 2010".
Si tratta di un percorso interdisciplinare in ottica interculturale, che culminerà in uno spettacolo musicale con scenografia digitale che ha lo scopo di rendere chiari, ad alunni preadolescenti, i doveri che i singoli devono esercitare nelle comunità di appartenenza in termini di partecipazione e coraggio civico per la salvaguardia della Democrazia.
Nell' ambito del progetto "Cohabitat Scuola", finanziato dalla Provincia di Ancona, il nostro progetto "*Canzone per la repubblica... canti per la libertà*" prevede l'attivazione di un coro scolastico.